

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



COMUNE DI SAN FRATELLO

Città Metropolitana di Messina

COPIA

Deliberazione della Giunta Municipale

N. 135 del 10-09-2019

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA AI SENSI DELL'ART. 259, COMMA 6, DEL D. LGS. N. 267/2000 E S.M.I. ed approvazione PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO 2019/2021 -

L'anno duemiladiciannove il giorno Dieci del mese di Settembre alle ore 13:30 nella sala delle adunanze del Comune di San Fratello a seguito di convocazione dei signori assessori, si è riunita la Giunta Municipale.

Sono presenti i Signori:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
<i>Dott. Salvatore Sidoti Pinto</i>	<i>Sindaco- Presidente</i>	X	
<i>Geom. Benedetto Reale</i>	<i>Assessore Vice Sindaco</i>	X	
<i>Dott. ssa Mariarosa Mancuso</i>	<i>Assessore</i>	X	
<i>Dott. Giuseppe Princiotta</i>	<i>Assessore</i>	X	
<i>Dott.ssa Anna Calcò</i>	<i>Assessore</i>	X	

Presiede Il Sindaco - Dott. Salvatore Sidoti Pinto

Partecipa il Segretario Comunale Avv. Enrico Spallino

Il **Presidente** constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare in merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Oggetto: Rideterminazione dotazione organica ai sensi dell'art. 259, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ed approvazione programma triennale del fabbisogno 2019/2021 -

PREMESSO che questo Ente con delibera C.C. n.1 del 21/3/2019 ha deliberato il Dissesto Finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art. 246 e seguenti in presenza dei requisiti di cui all'art.244 del D.LGS. n.267/2000 e s.m.i.;

CHE, a seguito di ciò, ai sensi del comma 6, dell'art. 259 del TUEL necessita rideterminare la dotazione organica di questo Ente;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 10.04.2017 al quale, ai sensi dell'art. 156 del TUEL, occorre fare riferimento ai fini dell'elaborazione dell'ipotesi di rideterminazione della dotazione organica di cui al sopracitato obbligo di Legge, che individua, per triennio 2017/2019, i valori medi dipendenti/popolazione residente calcolata alla fine del penultimo anno precedente la dichiarazione di dissesto, secondo i dati ISTAT;

CONSIDERATO:

- che il Decreto del Ministero dell'Interno sopra citato fissa in 1/150 il rapporto tra numero di dipendenti/abitanti per i comuni della fascia demografica cui appartiene il Comune di San Fratello che conta, alla data del 31.12.2017, ossia alla data del penultimo anno precedente l'anno dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, una popolazione di n. 3592 abitanti;
- che secondo tale disposizione, il numero massimo di dipendenti che dovrebbe comprendere la dotazione organica di questo Ente, ai fini del rispetto dei vincoli numerici imposti dal citato DM del 10.04.2017, è pari a n. 23,95 posti, arrotondati a n. 24;

DATO ATTO che l'art. 39, comma 1, della legge n. 449/1997, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 289/2002 (legge finanziaria per il 2003) dispone che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;

- che l'art. 35, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 dispone che "Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna Amministrazione o Ente sulla base del Piano Triennale dei Fabbisogni approvato ai sensi dell'art. 6, comma 4".

- che a norma dell'art. 1, comma 102, della legge 30.12.2004 n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 e all'art. 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio di contenimento della spesa, in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica.

VISTO l'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 (Norme Generali sull'Ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche), come da ultimo modificato con il D. Lgs. n. 75 del 25.05.2017;

CONSIDERATO che

- con deliberazione n. 121 del 29 luglio 2019, è stata effettuata con esito negativo la ricognizione annuale di situazioni di soprannumero o eventuali eccedenze di personale per esigenze funzionali o sulla base della situazione finanziaria dell'Ente di cui all'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 così come modificato dall'art. 16 della legge 183/2011;
- con deliberazione n.117 del 29 luglio 2019 è stato approvato il piano triennale azioni

positive (P.A.P.) 2019-2021 ai sensi dell'art. 48 del D. lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28.11.2005 n. 246" e s.m.i.

DATO ATTO che con deliberazione della G. M. n. 236 del 13.12.2018 a seguito dell'approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020, questo Ente ha provveduto, tra l'altro, a rideterminare la propria dotazione organica così come segue:

Categoria	Profili	Posti previsti		Posti coperti		Posti vacanti	
		Part time	Full time	Part time	Full time	Part time	Full time
D1	Istruttore Direttivo	0	6	0	6	0	0
C	Istruttore	13	10	0	10	13	0
B	Esecutore	16	2	1	2	15	0
A	Operatore	2	3	1	3	1	0
Totali		31	21	2	21	29	0

CONSIDERATO:

- che l'Ente rispetta il vincolo della riduzione della spesa per il personale rispetto alla spesa media del triennio 2011/2013;
- che l'ente ha rispettato nell'anno 2018 i vincoli del pareggio di bilancio e che la relativa attestazione è stata trasmessa alla Ragioneria Generale dello Stato entro il 31 marzo 2019;
- che il rispetto dei vincoli di finanza pubblica è presumibilmente previsto anche per l'anno 2019 secondo le disposizioni previste dalla legge di stabilità 2019 n.145 all'art. 1 commi da 819 a 826;
- che il Comune ha, fin dall'anno 2013, attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti di cui all'articolo 27 del D.L. n. 66/2014;
- che ai sensi dell'articolo 9, comma 1 quinquies, del D.L. n. 113/2016, il Consiglio Comunale ha approvato, con deliberazione n. 21 del 22.08.2019, il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2018 ;

RILEVATO che l' art. 26 della legge regionale n. 8 dell'8 maggio 2018 reca disposizioni in materia di " *Norme sulla stabilizzazione dei precari delle autonomie locali*" per gli enti locali;

CHIARITO al riguardo che il legislatore siciliano, con la legge regionale n. 8 dell'8 maggio 2018 ed in particolare con l'art. 26 "Norme sulla stabilizzazione dei precari delle autonomie locali", ha inteso sanare una vicenda straordinaria propria della Regione Siciliana. All'art. 26, infatti, il comma 7 stabilisce che "Le procedure di stabilizzazione di cui al comma 6, a totale ed esclusivo carico delle risorse regionali gravanti sui capitoli 191310, 191301 e 191320, non sono soggette ai vincoli e ai limiti della spesa del personale proprio dei singoli enti". Ed ancora, la recente legge regionale n. 1 del 22 febbraio 2019, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale", ad ulteriore conferma del carattere derogatorio delle disposizioni sulla stabilizzazione dei precari delle autonomie locali siciliane, all'art. 22, comma 2, chiarisce che "le disposizioni di cui all'art. 3 della legge regionale n. 27/2016 e di cui all'art. 26, comma 6, della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 sono da intendersi relative a procedure di reclutamento straordinario volte al superamento del precariato storico, che prescindono dalle procedure rivolte all'esterno e sono interamente riservate ai soggetti richiamati nel medesimo articolo 26", mentre il comma 3 del medesimo articolo stabilisce che "il reclutamento con le procedure di cui alla legge regionale 21 dicembre 1995 n. 85, alla legge regionale 14 aprile 2006 n. 16,

alla legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21 e alla legge regionale 31 dicembre 2007 n. 27 è requisito utile ai fini dell'applicazione dell'art. 20, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75". In virtù del suddetto quadro normativo derogatorio, il totale ed esclusivo finanziamento di dette procedure a carico della regione esclude gli enti dai limiti della spesa del personale.

Ed ancora, la recente legge regionale n. 1 del 22 febbraio 2019, recante "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale*", ad ulteriore conferma del carattere derogatorio delle disposizioni sulla stabilizzazione dei precari delle autonomie locali, all'art. 22, comma 2, chiarisce che "*le disposizioni di cui all'art. 3 della legge regionale n. 27/2016 e di cui all'art. 26, comma 6, della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 sono da intendersi relative a procedure di reclutamento straordinario volte al superamento del precariato storico, che prescindono dalle procedure rivolte all'esterno e sono interamente riservate ai soggetti richiamati nel medesimo articolo 26*", mentre il comma 3 del medesimo articolo stabilisce che "*il reclutamento con le procedure di cui alla legge regionale 21 dicembre 1995 n. 85, alla legge regionale 14 aprile 2006 n. 16, alla legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21 e alla legge regionale 31 dicembre 2007 n. 27 è*

requisito utile ai fini dell'applicazione dell'art. 20, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75".

RICHIAMATO l'art. 259, comma 10, del TUEL che testualmente recita: "*Le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano, possono porre a proprio carico oneri per la copertura di posti negli enti locali dissestati in aggiunta a quelli di cui alla dotazione organica rideterminata, ove gli oneri predetti siano previsti per tutti gli enti operanti nell'ambito della medesima regione o provincia autonoma*"

CHE ai sensi dell'art. 26, comma 8 della L.R. 8 maggio 2018, n. 8 è prevista la copertura finanziaria per la stabilizzazione del precariato nella Regione Siciliana sino al 2038;

CHE ai sensi dell'art. 3, comma 10, della L. R. n. 27/2016 la Regione garantisce la copertura del fabbisogno finanziario, nei limiti della spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2015 e con riferimento al numero ore oggetto dei rapporti di lavoro a tempo determinato in corso al 31.12.2015;

RILEVATO che la mancata, ingiustificata, conclusione da parte dei Comuni, entro il termine del 31.12.2020, dei processi di stabilizzazione, a decorrere dal 2021, comporta la riduzione delle assegnazioni ordinarie della Regione in favore di ciascun Comune pari alla spesa di ciascun soggetto non stabilizzato;

CHE, tenuto conto della normativa anzi citata, è necessario procedere ad approvare il piano triennale del fabbisogno del personale e conseguentemente la rideterminazione della dotazione organica, sia nel rispetto del citato D.M. 10.04.2017, sia nel rispetto del comma 10, art. 259 del TUEL; garantendo, a tal fine, la permanenza in servizio di n. 29 unità di contrattisti, titolari di contratto a tempo determinato ed a part-time, a ventiquattro ore settimanali, attualmente in servizio presso questo Ente;

RILEVATO, pertanto, che la copertura finanziaria da parte della Regione Siciliana, a mente dell'art. 26, comma 8, della L.R. n. 8/2018, è determinata in € 560.466,31 (euro 458.655,72 per trasferimento ordinario ai sensi dell'art. 30, comma 7, della L.R. 5/2014 ed euro 101.810,59 per quota complementare – art. 6, comma 1, della L.R. 5/2014);

CONSIDERATO

- che il rapporto tra spesa per il personale e spesa corrente risultante dallo schema del rendiconto 2018 è pari al 52,24%, comprensiva del finanziamento regionale di cui all'art. 30, comma 7, della L.R. 5/2014 + quota complementare – art. 6, comma 1, della L.R. 5/2014, nonché della spesa sostenuta per il personale di cui alla Legge 68/99, relativamente alla quota d'obbligo;
- che la spesa media per il personale del triennio 2011/2013 è pari ad EURO 1.848,686,78 e che la spesa del personale in servizio alla data del presente atto sommata a quella derivante dalle procedure di stabilizzazione non è superiore alla media sopracitata;

RITENUTO, pertanto, di dover rideterminare la dotazione organica dell'Ente così come previsto dal comma 6, dell'art. 259, del TUEL in n. 23 posti previsti, così come dal seguente prospetto:

Categoria	Profili	Posti previsti		Posti coperti		Posti vacanti	
		Part time	Full time	Part time	Full time	Part time	Full time
D	Istruttore Direttivo	0	6	0	4	0	2
C	Istruttore	0	10	0	10	0	0
B	Esecutore	1	2	1	2	0	0
A	Operatore	1	3	1	3	0	0
Totali		2	21	2	19	0	2

cui si aggiungono n. 29 unità di personale a tempo determinato al 66,67% da stabilizzare, articolato come segue:

Categoria	Personale contratto di diritto privato in corso di stabilizzazione part-time a 24 ore
C	13
B	15 di cui uno a 18h settimanali
A	1
Totale	29

VERIFICATO il rispetto dei seguenti vincoli:

- Rispetto del pareggio di bilancio 2018 (Legge 28 dicembre 2015, n.208);
- Comunicazione alla Ragioneria Generale dello Stato dell'avvenuto rispetto del pareggio di bilancio entro il 31 marzo (legge n.232/2016);
- Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nell'anno in corso;
- Spesa del personale inferiore alla media delle spese sostenute mediamente nel triennio 2011/2013;
- Coerenza con l'organizzazione degli uffici, con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter, con la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione, e con la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali (art.6, comma del D.Lgs. n.165/2001);
- Approvazione del programma triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001 e art.91 del TUEL);
- Ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale (art.33 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001);
- Approvazione del piano triennale Azioni positive in materia di pari opportunità (art.48 comma 1 del D. Lgs. n. 198/2006 e art.6 del D. Lgs. n. 165/2001);
- Attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art.27 del D.L. n. 66/2014);
- Approvazione del rendiconto di gestione 2018 ed invio dei dati relativi ai suddetti atti alla banca dati dell'amministrazione pubblica (D.L. n. 113/2016);

RILEVATO che:

- ai sensi dell'art. 22, della L.R. n. 1/2019 le procedure di stabilizzazione di che trattasi sono volte al superamento del precariato storico, prescindono dalle procedure rivolte all'esterno e sono interamente riservate ai soggetti richiamati nel medesimo art. 26, della L.R. n. 8/2018;
- il personale oggetto di stabilizzazione, reclutato con le procedure di cui alla legge regionale 21 dicembre 1995 n. 85, alla legge regionale 14 aprile 2006 n. 16, alla legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21 e alla legge regionale 31 dicembre 2007 n. 27, possiede il requisito utile ai fini

dell'applicazione dell'art. 20, comma 1, lett. b, del D. Lgs. 25.05.2017, n. 75;

VISTE le Linee di Indirizzo adottate dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'art. 6-ter, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, pubblicate nella GURI n. 173 del 27.07.2018 e rilevato che la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima anno 2019, imposta dal vincolo esterno di cui alla Legge n. 296/2006, non supera il tetto massimo della spesa di personale riferita al triennio 2011-2013 (limite imposto dall'art. 1 comma 557 -spesa media triennio 2011/2013),

RITENUTO di quantificare le cessazioni di personale evidenziando che in atto non vengono previste nuove assunzioni se non il completamento delle procedure di reclutamento speciale transitorio per l'assunzione a tempo indeterminato del personale avente diritto alla stabilizzazione ai sensi, art. 3 L.R. n. 27/2016, art. 26 L.R. 8/2018 e L.R. N. 1/2019 il cui finanziamento resta a totale ed esclusivo carico della regione siciliana fino all'anno 2038, così come specificato dall'art. 26 comma 8 della L.R. n. 8/2018 e attestato nella nota dell'Assessorato Regionale Autonomie Locali e Funzione Pubblica prot. n. 10141 del 20.06.2019;

VERIFICATE, al solo scopo di calcolo, le cessazioni rilevate per i pregressi anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, nonché una cessazione già programmata per il 2020, così come segue:

Cessazioni già avvenute e/o previste con riferimento al personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato :

- | |
|--|
| 1. Anno 2014: n. 01 Categoria C |
| 2. Anno 2015: n. 01 Categoria A, N.1 Categoria D |
| 3. Anno 2016: n. 01 Categoria B3 |
| 4. Anno 2017: n. 02 Categoria C, n.1 Categoria A |
| 5. Anno 2018 : n. 02 Categoria A , n.02 Categoria B , n. 2 Categoria C |
| 6. Anno 2019 : n. 02 Categoria D, |
| 7. Anno 2020: n. 01 Categoria C |

VERIFICATO, altresì, che, a seguito dei pensionamenti sopra descritti, il bilancio di questo comune possiede una capacità assunzionale come di seguito analiticamente descritta:

- anno 2020 per cessazioni 2019 (percentuale 100%) pari ad euro 64.832,57
- anno 2019 per cessazioni 2018 (percentuale 100%) pari ad euro 167.831,84
- anno 2018 per cessazioni 2017 (percentuale 25%) pari ad euro 20.751,96
- anno 2017 per cessazioni 2016 (percentuale 25%) pari ad euro 6.742,34
- anno 2016 per cessazioni 2015 (percentuale 25%) pari ad euro 33.206,60
- nonché dei resti da utilizzare per cessazioni anno 2014 (percentuale 60%) pari ad euro 17.292,21 (50% c.d. budget stabilizzazione);

per un totale complessivo di euro 310.657,52

EVIDENZIATO che l'Ente non ha proceduto ad effettuare alcuna procedura concorsuale per l'assunzione di nuovo personale a seguito di quello collocato in quiescenza;

CHE, a seguito di quanto sopra rappresentato alla data del presente atto, l'organigramma del personale dipendente a tempo indeterminato in forza presso l'Ente risulta il seguente:

Categoria	Profili	Posti previsti		Posti coperti		Posti vacanti	
		Part time	Full time	Part time	Full time	Part time	Full time
D	Istruttore Direttivo	0	6	0	4	0	2
C	Istruttore	0	10	0	10	0	0
B	Esecutore	1	2	1	2	0	0
A	Operatore	1	3	1	3	0	0
Totali		2	21	2	19	0	2

che il personale a tempo determinato in servizio presso questo Ente, pari a complessive n. 29 unità, in attesa della procedura di stabilizzazione ed in atto in regime di proroga fino al 31 dicembre 2019, risulta il seguente:

Categoria	Personale contratto di diritto privato in corso di stabilizzazione part-time a 24 ore
C	13
B	15 di cui uno a 18 h settimanali
A	1
Totale	29

DATO ATTO che l'ente ha rispettato il vincolo di finanza pubblica del Pareggio di Bilancio per l'anno 2018 ed, in via previsionale, rispetterà il vincolo per l'anno 2019;

RITENUTO di dover approvare la rideterminazione della dotazione organica ed il relativo piano triennale 2019/2021 del fabbisogno del personale;

VISTO il D.Lgs. n.267/2000;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

VISTE le LL.RR. n. 27/2016, n. 8/2018 e n. 1/2019;

PROPONE

Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. Rideterminare la dotazione organica, ai sensi dell'art. 259, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ed in conseguenza dell'entrata in vigore del Decreto Ministeriale del 10.04.2017, così come segue:

Categoria	Profili	Posti previsti		Posti coperti		Posti vacanti	
		Part time	Full time	Part time	Full time	Part time	Full time
D	Istruttore Direttivo	0	6	0	4	0	2
C	Istruttore	0	10	0	10	0	0
B	Esecutore	1	2	1	2	0	0
A	Operatore	1	3	1	3	0	0
Totali		2	21	2	19	0	2

2. Di dare atto che la dotazione organica di questo Ente, così come sopra rideterminata, in n. 21 unità di cui n. 19 full-time e n. 2 part-time, garantisce il rispetto integrale del rapporto medio tra numero dipendenti/abitanti, di cui al 2° comma dell'art. 263, del D. Lgs. n. 267/2000, come stabilito dal Decreto del Ministro dell'Interno del 10.04.2017;
3. Di approvare la programmazione triennale 2019/2021 del fabbisogno del personale precisando che in atto non vengono previste nel triennio nuove assunzioni se non le stabilizzazioni, nell'anno 2020, di n. 29 unità di personale a tempo indeterminato e secondo le procedure di reclutamento speciale transitorio ai sensi dell'art. 3 L.R. Sicilia n. 27/2016, dell'art. 26 L.R. 8/2018, nonché dell'art. 22, della L.R. n. 1/2019, nell'intesa che la copertura del fabbisogno finanziario resta a totale ed esclusivo carico della Regione Siciliana fino all'anno 2038, così come disposto dall'art. 26 comma 8 della L.R. n. 8/2018, come da prospetto che segue:

Categoria	Personale contratto di diritto privato in corso di stabilizzazione part-time a 24 ore
C	13
B	15 di cui uno a 18 h settimanali
A	1
totale	29

4. Di trasmettere il presente atto alla Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali, presso il Ministero dell'Interno, ai sensi del comma 7, dell'art. 259, del D. Lgs. n. 267/2000, alla cui approvazione resta subordinata l'efficacia del presente atto;
5. Di dare atto, altresì, che all'esecuzione del piano triennale delle assunzioni, di cui al presente provvedimento, si darà specifica attuazione dopo l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per il corrente esercizio finanziario.
6. Di trasmettere al Revisore dei Conti il presente provvedimento per il parere preventivo alla deliberazione da parte della Giunta Comunale;
7. Di trasmettere copia della presente deliberazione alle OO.SS. ai sensi dell'art. 5, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i..

Il Responsabile del procedimento

Salvo Maria Tusa

Il Proponente

[Handwritten signature]

In ordine alla acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, n. 142, come recepito con l'art.1 comma 1 lett. i della L.R. 11.12.1991, n. 48, e sostituito dall'art.12 della l.r. n.30/2000, vengono espressi i relativi pareri come appresso:

Il Responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

Data 5-9-2019

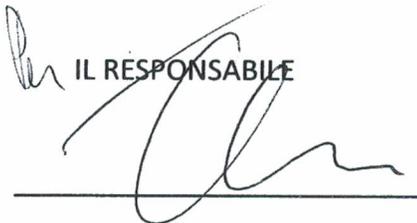
IL RESPONSABILE



Il Responsabile di Ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile esprime

parere: positivo
Data 5/9/2019

IL RESPONSABILE



ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

La spesa di cui alla presente proposta trova la copertura finanziaria di € _____ al codice _____ al capitolo _____ / Impegno n. _____ del bilancio anno _____

Data _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Vista la Legge n.142 dell'8/6/1990 recepita in Sicilia con la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 e s.m.i.;
Visti i pareri favorevolmente espressi ai sensi dell'art.53 della legge 8/6/1990, n, 142, come recepita con l'art. 1 comma 1 lettera i) della L.R. 11.12.1991 n. 48, come sostituito dall'art.12 comma 1 punto 0.1 della L.R. 23.12.2000 n. 30;
Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;
Visto lo Statuto Comunale;
Con voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo;

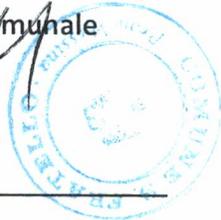
Con successiva separata votazione favorevole unanime, per i motivi enucleati in proposta, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

L'Assessore Anziano


Il Presidente


Il Segretario Comunale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione dell'addetto, **CERTIFICA** che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio online di questo Comune per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____ e contro di essa non sono state proposte opposizioni e/ osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li _____

L'Addetto

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio comunale on line il _____, per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al _____.

L'Addetto

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/1991)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

è divenuta esecutiva il giorno _____ perchè decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. 44/1991.

è esecutiva dal 10-09-2019 perchè dichiarata immediatamente esecutiva dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/1991.

Il Segretario Comunale




COMUNE DI SAN FRATELLO (ME)

Oggetto: parere del revisore unico dei conti sulla proposta di approvazione del

“ DETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA AI SENSI DELL'ART.

259, COMMA 6, DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I. ED APPROVAZIONE

PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO 2019/2021”.

- Il sottoscritto Dott. Alfonso Munda, quale revisore unico del Comune di San Fratello, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 14/02/2017 e nota prot. 1341 del 21/02/2017.

PREMESSO

CHE il Comune di San Fratello con delibera n. 1 del 21/3/2019 del C.C. ha deliberato il dissesto finanziario ai sensi dell'art.246 e seguenti del D.Lgs. 267/2000;

CHE, pertanto, ai sensi del comma 6 dell'art, 259 TUEL è necessario procedere alla rideterminazione della dotazione organica.

- VISTA La proposta deliberativa di G.C. di cui all'oggetto, trasmessa a questo revisore con richiesta di parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2 del D.Lgs. 267/2000;

- CONSIDERATO che l'art. 39, comma 1, della legge 27/12/1997 N. 449 e s.m.i., stabilisce che gli organi di vertice delle Amministrazioni Pubbliche, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale, comprensivo delle unità di cui alla L. 68/1999, avendo come obiettivo la riduzione programmata della spesa di personale;

- CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 448/2001 a

7058

Selvio / S. M. M.
Segretario / Reg.

decorrere dall'anno 2002, gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale rispettino il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n.449 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

- **CONSIDERATO** che sulla base delle previsioni di cui all'art. 3 del D.L. 90/2014, l'organo di revisione deve attestare il rispetto dei vincoli dettati dal legislatore in materia di assunzioni;

- **CONSIDERATO** che il Comune di San Fratello risulta avere rispettato il pareggio di bilancio nell'anno 2018 e si prevede lo rispetti per l'anno 2019;

- **CONSIDERANDO** che nel PTFP non sono previste nuove assunzioni ma la stabilizzazione del personale precario in servizio presso l'Ente;

- **CONSIDERATO** che l'Ente rispetta i vincoli imposti relativamente al contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

- **CONSIDERATO**, inoltre, che la regione assicura la copertura finanziaria delle procedure di stabilizzazione del personale precario per l'esercizio finanziario 2018 e per gli anni dal 2019 e fino al 2038 ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art. 26 L.R. 8/5/2018 n. 8;

- **CONSIDERATO** che la mancata conclusione da parte dei Comuni, entro il 2020, dei processi di stabilizzazione comporta la riduzione delle assegnazioni ordinarie della Regione in favore di ogni Comune pari alla spesa di ciascun soggetto non stabilizzato;

- **VISTE:**

le LL.RR. 27/2016, 8/2018 e 1/2019;

il D.Lgs.267/200;

l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Sicilia;

lo Statuto dell'Ente;

- **TENUTO CONTO** del parere di regolarità del Responsabile " Affari Generali e Istituzionali " e del responsabile del " Settore " Finanziario ".

- **RITENUTO** che non sussistono rilievi di sorta.

In esecuzione del disposto dell'art. 239 della legge 267 del 18/8/200, come modificato dal D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 712/2012 n. 213:

ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione in esame, avente ad oggetto :

“ DETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA AI SENSI DELL'ART. 259, COMMA 6, DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I. ED APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO 2019/2021”, con l'avviso che, alle procedure di stabilizzazione potrà darsi seguito solo dopo la correlata attestazione di copertura finanziaria da parte della Regione nonché del rispetto, da parte dell'Ente, di tutti gli obblighi previsti dalla normativa in materia.

Ragusa 05/09/2019

IL REVISORE UNICO

Dott. Alfonso Munda

